LA SETTIMANA Filatelica

16 PAGINE

Rivista Filatelica Internazionale - Revue Philatelique Internationale - Weekly Philatelic Magazine.
Anno IV - Torino 5 settembre 1948
Torino - C. P. C. 335 - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV - Milano.
Abbonamenti: Anno 1948 L. 1000 - II° semestre 1948 L. 550 - Dal N. 28 a fine 1948 L. 450 - IV trimestre 1948 L. 300 - Estero il doppio. — Pubblicità Società A. Manzoni & C. Milano e Filiali - Tariffe: Commerciali L. 100 mm./col. - Finanziari L. 150 mm./col. —
Amministrazione e Redazione: Via Roma, 101 - oppure: Casella Postale 335 - Torino
C/C/P N. 2/32872 intestato SCOT - Torino.

25 LIRE

N. 33

SETTIMANALE

IMABA 1948 BASILEA

L'Esposizione Filatelica Internazionale di Basilea

Dal 21 al 29 agosto ha avuto luogo a Basilea (Svizzera) un'esposizione filatelica internazionale denominata «IMABA», patrocinata dalla Federazione Internazionale di Filatelia, alla quale hanno partecipato 413 collezionisti o amministrazioni postali di ben 39 Stati. Questa riuscitissima manifestazione è costata oltre un anno di intensa preparazione da parte del Comitato di organizzazione composto di 17 membri e presieduto dal sig. Th. Brogle, direttore della Fiera Svizzera. Per svolgere una intensa opera di propaganda vennero nominati 33 rappresentanti all'estero (commissario per l'Italia era il Direttore della «Settimana Filatelica»).

La manifestazione ha avuto luogo nel Palazzo delle Esposizioni della Fiera Svizzera e si è iniziata con una cerimonia ufficiale durante la quale, fra un brano di musica e l'altro, hanno parlato eminenti personalità, fra cui il Presidente della Confederazione elvetica dr. Celio.

Tutti i quattro piani dei luminosi e moderni locali del Palazzo sono stati occupati per l'esposizione. Al piano terreno, oltre gli uffici del Comitato, una sala era riservata ai boxes dei commercianti ed un'altra alle mostre della Ditta Courvasier che stampa i francobolli per la Svizzera ed altri Stati, alla mostra ufficiale del Governo ed all'ufficio postale — dotato di bolli speciali — e nel quale si sono infinterrottamente affaccendati oltre una dozzina di impiegati dai lindi camici bianchi. Uno speciale tapis-roulant faceva scorrere sotto gli occhi dei visitatori dei fogli nei quali erano riuniti disegni prove e francobolli dell'amministrazione postale svizzera. Negli altri tre piani figuravano le partecipazioni divise in categorie, una delle quali riservata alle collezioni fuori concorso, una speciale per i francobolli di Svizzera, una per le amissioni di posta aerea, ecc.

L'insieme del materiale esposto, ordinato

Il palazzo della Fiera Svizzera dove ha avuto luogo l'Esposizione Filatelica

in oltre mille vetrine ampie e luminose, è risultato estremamente interessante. Come era da supporre le collezioni di francobolli svizzeri hanno attirato l'attenzione generale, sia per la grande copia di pezzi di valore e di grande interesse, che per le didascalie che illustravano i quadri. Ma anche le mostre di francobolli del Belgio, del Lussemburgo, del Portogallo, della Romania, degli Stati Uniti, di Sicilia, di Toscana, di Modena, di posta aerea, nonchè l'insieme di pezzi di alto valore hanno costituito una attrattiva del tutto primaria, sicchè i visitatori si sono a lungo soffermati davanti alle migliaia di fogli e tutti, anche i più esperti, hanno imparato qualche cosa. Il complesso delle partecipazioni ha dimostrato come il numero dei collezionisti sia notevolmente aumentato e con esso gli specialisti. In taluni casi sono state studiate emissioni di francobolli di valore non elevato, dimostrando come si sia affinato il gusto del collezionista tanto nella scelta dei pezzi quanto nei sistemi adottati nel disporre i francobolli nei fogli di albums e nell'aggiungervi note illustrative.

Tutti i tipi di collezione figuravano nell'Esposizione, così dalle monumentali raccolte specializzate, frutto di anni di ricerche, si passava a quelle non meno interessanti di bolli di annullamenti postali, a quelle dedicate ad una sola serie, o persino ad un solo francobollo, ai saggi, alle ristampe, alle collezioni « a soggetto », alle collezioni di francobolli fiscali e di « interi postali » e non mancavano raccolte generali sia di grandi come di medi collezionisti. Le didascalie erano talora bilingui e persino trilingui e con la guida del catalogo, redatto in tre lingue e stampato signorilmente, era facile non solo orientarsi nel gran mare di tanto materiale, ma era possibile sempre rendersi conto dell'interesse che presentava ogni raccolta.

La partecipazione ufficiale delle diverse amministrazioni ha destato notevole interesse essendo esposti francobolli di alto valore, fogli interi, bozzetti originali, saggi, prove. L'Amministrazione postale italiana ha presentato quasi tutte le serie commemorative emesse, nel mentre l'Istituto Poligrafico dello Stato ha inviato bozzetti originali di francobolli emessi in questi ultimi anni.

Al piano terreno figuravano anche le partecipazioni di editori di pubblicazioni (riviste, cataloghi, monografie) ed erano esposte opere interessanti edite in diverse epoche. Faceva bella mostra pratico ed elegante materiale filatelico. I visitatori potevano servirsi di lampade di quarzo per l'esame di francobolli.

Al terzo piano, in una saletta speciale, venivano proiettati ogni giorno due films, uno edito dal Governo svizzero e che mostrava come dal bozzetto si giunga alla stampa calcografica rotativa e l'altro che presentava il funzionamento dell'attuale servizio di posta con autoambulanza. Uno degli uffici postali autoambulanti era stato collocato all'ingresso dell'Esposizione e permetteva di acquistare molte specie di francobolli nonchè il « foglietto » creato in occasione dell'Esposizione.

La mostra è stata visitata da un numero assai elevato di collezionisti e di commercianti venuti da diversi Stati. Non pochi commercianti degli Stati Uniti e collezionisti di altri continenti hanno attraversato o trasvolato gli oceani per recarsi all'IMABA, ed era interessante vedere con quale effusione si stringevano la mano filatelisti di diverse nazioni che da molti anni non si erano incontrati.

Per quanto riguarda l'Italia abbiamo notato con piacere che il numero dei visitatori è stato cospicuo. Gli espositori invece sono stati ben pochi ma hanno figurato con scelto materiale.

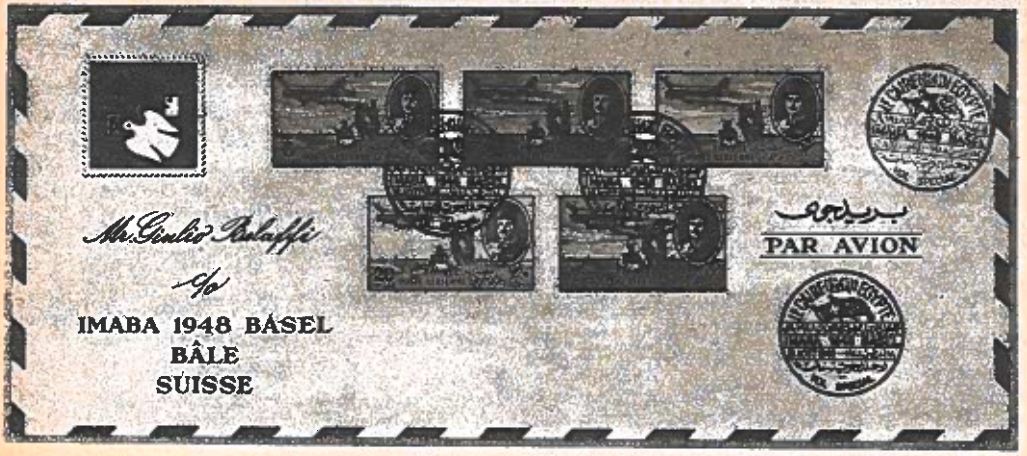
Le transazioni commerciali sono state numerose e si è avuto in complesso la conferma della solidità della passione filatelica.

Durante i ricevimenti, le riunioni, le gite ed i banchetti ha sempre regnato la massima cordialità. Tutti i partecipanti hanno avuto parole di lode per gli organizzatori che hanno saputo mettersi per tempo all'opera in modo da fornire molti mesi prima la sicurezza della piena riuscita della manifestazione, sicchè largo è stato il concorso di personalità della filatelia internazionale.

Una apposita Giuria (nella quale non riusciamo a capire come mai non vi fosse compreso alcun italiano) ha avuto un compito non facile nell'assegnare le preziose ricompense ed i diplomi. Nel prossimo numero daremo l'elenco dei premiati.

ALBERTO DIENA

Il prof. BROGLE, Consigliere Nazionale, Presidente del Comitato dell'Esposizione Filatelica IMABA (a sinistra) accompagna il dott. CELIO, Presidente della Confederazione Elvetica nella visita Augurale.



Liquore STREGA
BENEVENTO

S. p A. STREGA - ALBERTI
BENEVENTO

NOTIZIARIO

FORT BLISS nel Texas verrà ricordato al compiersi del Centenario della sua fondazione con uno speciale francobollo.

LA GRANDE MURAGLIA della Cina è stato nuovamente raffigurata su di una serie di tre francobolli che le poste cinesi hanno dedicato, mercè robusti sovraprezzi, alla lotta antitubercolare. Il simbolo della Doppia Croce figura infatti su tutti e tre i valori.

150.000 esemplari verranno stampati in Finlandia del francobollo da 12+50 marchi destinato a ricordare la Esposizione filatelica che si svolgerà ad Helsinki nel prossimo settembre.

UN ERRORE di stampa è stato commesso nella preparazione e realizzazione della Lettera aerea statunitense da 5 c. In essa, invece della indicazione predetta è stato stampata la cifra 6. In luogo di ritirare dalla circolazione la lettera errata si è pensato di utilizzarla lo stesso sovrastampandola in diversi punti con la dicitura: « Revalued 5c/P.O. DEPT. » restituendole così il primitivo valore da 5 c.

ANCHE IL LIBANO (che combatte in Palestina contro l'esercito di Israele) ha emesso, come l'Egitto, alcuni francobolli sovrastampati con diciture in arabo del seguente tenore: Francobolli di Palestina - Quartiere Generale delle Truppe (Stamp of Palestine - Troop Headquarters).

SONO USCITI, nelle Filippine, due francobolli commemorativi del Presidente Manuel Roxas deceduto quest'anno. I valori sono da 2 a 4 cents, di colore nero su bianco, listati a lutto.

TRE DIFFERENTI serie Pro Croce Rossa stanno per essere emesse nelle Filippine; una di posta ordinaria, una di posta aerea ed una serie-ricordo. Il valore facciale rispettivo sembra sarà di 700, 200 e 100 pesos. L'uso di tali francobolli è, però, facoltativo poichè essi sono privi di valore di affrancatura postale.

IL 21 LUGLIO è stata messa in vendita, a Suriname, la nuova serie di francobolli che quanto al disegno è simile a quello in uso nei Paesi Bassi, e a Curacao. Tali nuovi valori possono essere acquistati anche in Olanda.

ALLA FINE di agosto verrà emessa nell'Iraq la nuova serie di francobolli di Posta Aerea. Sarà composta di 8 valori.

PRIVO DI USO è il francobollo iraqeno da 60 fils e pertanto l'amministrazione postale di quello stato ha deciso di venderlo come se valesse 50 fils; al posto, cioè, del corrispondente francobollo di tale valore.

QUATTRO PATATE ovvero 1 d. (come dice chiaramente la indicazione) valeva un francobollo locale emesso nell'isola di Tristan da Cunha, che fu la residenza di Robinson Crusoe. Non ci risulta, però, che tale francobollo abbia avuto regolarmente corso, sia pure nell'interno dell'isola! Probabilmente si tratterà di un *canard* filatelico come i famosi pseudo-francobolli della Terra del Fuoco!

SI E' SPARSA la voce che sarebbe imminente la sovrastampa o il cambiamento di colore del 5 d. della Nuova Zelanda con l'effige di Re Giorgio VI. Il Direttore Generale delle Poste neozelandesi ha comunicato, in proposito, che non vi è intenzione, per il momento, di modificare alcun francobollo della corrente serie.

GIORGIO VI di Inghilterra ha esposto, all'IMABA di Basilea, una superba raccolta di francobolli classici di Nevis.

A MANCHESTER si svolgerà, nel 1949, il 31° Congresso Filatelico di Gran Bretagna e sarà organizzato dalle Società Filateliche locali.

AL MITTENTE sono state restituite varie lettere indirizzate a persone residenti nelle Isole Socotra (presso Aden) nel Tibet e in Corea, con la precisazione (scritta sulle stesse buste) che in tali località « non esiste servizio postale » (NO POSTAL SERVICE). Viene da chiedersi se tali paesi siano *di tutti* o appartengono ad un altro mondo!

LE « TRE SORELLE » prenderanno il posto della « Montagna Verde » sul francobollo da 1 penny delle Isole dell'Ascensione e il colore del nuovo valore sarà nero e verde. Altri valori e, cioè da da 1½ e 2 d., cambieranno inoltre di colore.

ANCHE A S. ELENA è previsto un cambio di colore nei francobolli da 1½ e 2 d.

IL 13 SETTEMBRE P.V. verrà messo in vendita, in Australia, il nuovo francobollo commemorativo del botanico Mueller; inoltre, in occasione del raduno dei Boy-Scouts che avrà luogo in dicembre, al Wonga Park nello Stato di Victoria, verrà emessa una serie commemorativa.

AD USO delle truppe australiane di stanza in Giappone verranno sovrastampati i due valori da 1-3 scellini e 2 Sh., emmessi recentemente a completamento della serie in corso in Australia.

HENRY LAWSON poeta australiano verrà ricordato da uno speciale francobollo da 2½ d. che verrà emesso nel corso del prossimo anno.

FUORISACCO

ITALIA

829 V. E. III effigie a sinistra *6 diff. (104-9) cpl. . . L. 70

830 1921 Annessione Venezia Giulia *3 diff. (109a-109c) cpl. » 30

831 1921 Comm. di Dante *3 diff. (110-12) cpl. . . . » 40

832 1921 Comm. della Vittoria *4 diff. (113-16) . . . » 75

833 id. id. usati . . . » 75

834 1922 Comm. Congresso Filat. Italiano Trieste *4 diff. (117-20) cpl. . . . » 3850

835 id. id. usati . . . » 3850

836 1922 Comm. Mazzini *3 diff. (121-23) cpl. . . . » 175

837 1923 Comm. Propaganda Fede *4 diff. (124-27) . . » 150

836 1923 Marcia su Roma *5 diff. 10,20,50 1,2 L. (134-38) . L. 60

840 1923 id. id. *6 diff. (134-39) cpl. . . . . » 135

841 1923-25 V. E. III *3 diff. (143-45) cpl. . . . » 70

☐ 842 1923 Camicie Nere *3 diff. (140-42) cpl. . . . » 285

☐ 843 1923 Comm. Manzoni *5 diff. 10c a 1. l. . . . . » 120

844 id. id *6 diff. (146-51) cpl. . . . . » 2300

847 1924 Vittoria sopr. Lire Una *4 diff. (152-55) . . » 450

848 id. id. quadrupletta » 2000

850 1924 Crociera Italiana *7 diff. (156-62) cpl. . . . » 850

852 1924 Anno Santo *6 diff. (163-68) cpl. . . . » 140

853 1925-26 Giubileo dent. 13½ 3 diff. (175-77) . . . » 20

854 Giubileo id. dent. 11 3 diff. 175a-77a) . . . . L. 40

856 1925 V. E. II stampa decalcata al verso *30c. (181) » 50
857 id. id. *60 c. (182) . » 75

859 1926 Comm. S. Francesco *5 diff. . . . . » 30
862 id. id. *6 diff. dentellature miste cpl. . . . » 100

864 1926 Milizia 1 *4 diff. (192/95) cpl. . . . . » 140

865 1927 Comm. A. Volta *4 diff. (196-99) cpl. . . . L. 90
866 id. id. usati . . . » 30
867 1927 V. E. III 4 diff. (200-3) cpl. . . . . » 125
868 1928 Milizia II *4 diff. (209-12) cpl. . . . . » 135

869 1928 Emanuele Filiberto *8 diff. 20c, a 5 L. . . . » 75
870 1928 id. id. *10 diff. (213-22) cpl. . . . . » 275
871 1929 Cinq. Vitt. E. II *50 c. (223) . . . . . » 35
872 id. id. usato . . . » 30

873 1929-30 Soggetti vari (serie imperiale) 18 diff. 2c. a 10 lire (224-240) . » 25
874 id. id. 3 dic. 20, 25, 50 L. (241-43) . . . . » 200
875 id. id. *18 diff. (224-43) cpl. . . . . » 275

877 1929 Comm. Montecassino *7 diff. (244-50) cpl. . . » 185

Continua a pagina 11

Savigliano; se taglia la O, sarà Magliano. Quindi il solo esame del punto, in cui il diametro taglia il nome dell'ufficio, basta ad individuare 5 su 7 uffici. Per distinguere Sagliano da Vigliano, basterà cercare nell'elenco i rispettivi simboli, e si vedrà che Sagliano ha la D e Vigliano la R.

Come già abbiamo osservato, possono servire a facilitare la individuazione di un annullo la data di apertura dell'ufficio, il colore dell'annullo, ma possono servire anche la forma e lo spessore delle lettere del nome dell'ufficio e della data, talvolta alcune imperfezioni dei circoli, della data, del simbolo, ecc.

Per esempio, l'annullo di S. Stefano Belbo ha per eccezione come simbolo una I, che proviene da una D spezzata; Taggia ha al posto del simbolo un punto, originato dalla stessa ragione; la rosetta di Bubbio ha una forma speciale diversa da tutte le altre, ogni puntino della rosetta è un circoletto col centro bianco; il cerchio esterno dell'annullo Zoagli ha una gobba caratteristica tra la Z e l'O. Basterebbero queste particolarità per individuare questi quattro annulli, anche se il nome dell'ufficio non fosse leggibile.

In alcuni annulli per alcuni anni non si legge nella data l'indicazione dell'anno; tra questi devesi notare l'annullo Pont S. Martin dal 1861 fino al 1863, nel quale inoltre il simbolo C è stato scalpellato; in certe bollature compare un residuo del C.

Alcuni annulli sono quasi sempre sottili e sbiaditi d'inchiostro (Valperga 1856-58, Varese), altri per lo più sono quasi illeggibili per inchiostro insufficiente o per inchiostro sparso, come spesso Capriata, Monastero d'Acqui.

Di grande aiuto per l'identificazione degli annulli possono essere gli altri bolli di transito, d'arrivo, ecc., e le eventuali indicazioni della soprascritta nei casi in cui il francobollo sia ancora aderente ad essa.

Vi sono degli uffici savoiardi, oltre a quelli della Contea di Nizza, con la data in italiano (nome del mese), come Abondance, La Chambre, le Biot, Reigner, Ruffieux, Saint Gervais, S. Gingolph, Thorens Salles; l'ufficio piemontese di Bardonnêche ha il nome del mese in francese.

Vi sono alcuni uffici che hanno cambiato nome, generalmente nel 1863, ed hanno anche contemporaneamente cambiato di simbolo. Gli annulli degli uffici che hanno cambiato nome, generalmente nel 1863, hanno per lo più sostituito la rosetta agli altri simboli, ma vi sono anche uffici che, prima di quella data, hanno cambiato simbolo per passaggio di classe.

Albissola nel 1852 ha il simbolo C, nel 54 la rosetta;
Bianzè nel 1858 ha il simbolo C, poi nessun simbolo;
Borgomaro nel 1858 ha il simbolo D, nel '60 la rosetta;
Camagna fino al 1853 ha il simbolo C, poi l'R;
Masserano fino al 1857 ha il C, poi la rosetta;
Murisengo fino al 1859 ha C; poi la rosetta;
Ponzone fino al 1859 ha D; nel '63 la rosetta;
Rivalta fino al 1858 ha il D, poi il C;
S. Giorgio fino al 1857 ha il D, poi la rosetta;
S. Sebastiano fino al 1862 ha il D, poi il C.

Un po' più difficile è arrivare a decifrare il nome dell'ufficio in un annullo, nel quale non sono visibili nè il principio nè la fine. In tale caso bisogna ricorrere al simbolo, al colore, alla data, alla forma e dimensioni di carattere, e possibilmente agli altri bolli e diciture della soprascritta, se non si tratta di un francobollo sciolto.

Per esempio se la parte centrare visibile dell'annullo è SSOL, si può distinguere BOSSOLASCO da CASSOLNUOVO, ricordando che il primo ha il simbolo D, e il secondo la rosetta. Col metodo dei diametri perpendicolari questi due annulli si distingueranno facilmente da Bussoleno, Domodossola e Villa (Ossola). Infatti, mentre nei primi due il diametro verticale passa fra l'O e l'L, in Bussoleno esso taglia l'O fra S ed L, in Domodossola taglia l'O fra D e S o piuttosto passa a sinistra dell'S, in Salussola taglia l'S, in Villa (Ossola) taglia l'O tra la parentesi e l'S.

Può essere utile indicare ancora come si può riuscire a differenziare gli annulli Villanuova d'Asti, Villanuova Casale, Villanuova di Mond., Villanuova Solaro, Villanuova Monte, qualora si veda solo la prima parola. Villanuova Casale si distinguerà per il simbolo C; Villanuova Solaro e Villanova Monte hanno ambedue il simbolo D, ma si osservi che il secondo di questi uffici è Villanova e non Villanuova. Villanuova d'Asti e Villanuova di Mond. hanno ambedue la rosetta, il diametro verticale taglia in ambedue il V. Se non si ha a disposizione la soprascritta per vedere i bolli di transito e le altre diciture che potrebbero dare un'indicazione sicura, si potrà riconoscere il Villanuova d'Asti per le lettere generalmente più grasse e più inchiostrate di quelle dell'altro annullo.

L'annullo dell'ufficio di S. Salvatore presso Alessandria si distingue da quello dello stesso nome nella Contea di Nizza, oltre che per il simbolo, che è la rosetta nel primo ed il C nel secondo, anche per la forma delle lettere, più piccole e grasse nello annullo assai più raro di S. Salvatore di Nizza.

Devesi tener presente che talvolta il diametro verticale alla data non taglia esattamente per metà il simbolo, ma passa un po' a destra o un po' a sinistra di esso. Ricordarsi anche che le lettere componenti la scritta degli annulli possono, per esuberanza, deficienza o mancanza d'inchiostro in qualche punto, fare cadere in errore; possono confondersi tra loro il B e l'R, l'O e il C, l'E e l'F, il G ed il C., ecc.

Il carattere della data (mese) è in generale maiuscolo inclinato, ma si trovano anche dei mesi con carattere diritto, specialmente in qualche grande ufficio (Torino, Genova).

I mesi sono indicati in generale con le prime tre lettere del loro nome, ma talvolta, specie nei grandi uffici, con quattro.

Si possono trovare a Torino nello stesso mese dello stesso anno, quattro tipi diversi, per esempio Dic e Dice, tanto con caratteri diritti quanto inclinati.

Talora si riscontrano degli errori nella composizione della data come inversione o capovolgimento di lettere, numeri dell'anno o del giorno al posto del mese o viceversa.

Nella composizione del nome dell'ufficio in generale non si riscontrano errori. Per eccezione riscontriamo Evians, corretto subito in Evian: si riscontra ancora un frammento dell'S imperfettamente scalpellato; notiamo ancora Osieri, cambiato poi in

Ozieri. Non consideriamo come errori Cogoletto per Cogoleto, Carpenetto per Carpeneto, ecc.

L'annullo Pont Beauvoisin si trova a partire dall'anno 1858 colla scritta Pontbeauvoisin in una parola sola.

In generale le varie città e paesi ebbero un solo ufficio postale. Devesi fare eccezione: 1° per Torino, che a partire da una certa data ebbe tre uffici succursali n. 1, n. 2, n. 3, oltre agli uffici speciali di: Madonna di Campagna, Madonna del Pilone, Lingotto, Tesoriera, Bertolla, Parco Reale e all'ufficio di stazione; 2° per Genova, che ebbe l'ufficio di Porta Pila, ebbe l'ufficio di stazione, per San Damiano, che ebbe ugualmente l'ufficio di stazione.

CAPITOLO III.

NOTE ESPLICATIVE DELLE TABELLE

Le tabelle sono formate da undici colonne. La prima colonna contiene il numero d'ordine. La seconda è riservata al nome della località, sede dell'ufficio. È stata riportata la stessa precisa dicitura figurante nel bollo. Nei casi in cui un ufficio cambiò nome e cambiò anche il bollo il nuovo nome figura di seguito al nome primitivo sotto lo stesso numero d'ordine. Nell'ordine alfabetico si ritrova, ove necessario, il nuovo nome senza numero d'ordine, ma col riferimento al numero d'ordine del nome primitivo dell'ufficio.

La terza colonna contiene l'indicazione dell'anno di apertura dell'ufficio mediante le ultime due cifre del numero indicante l'anno stesso, oppure l'indicazione della data del bollo più antica conosciuta.

Per ognuno degli uffici, per i quali la data di apertura è precedente al 1851, venne messa in questa colonna la lettera P, anche per indicare che è possibile rintracciare il bollo precursore di quell'ufficio. È superfluo notare che per la massima parte di questi uffici si trova l'annullo a rombi sulla 1ª emissione.

La quarta colonna contiene i simboli degli annulli di ogni singolo ufficio.

Simboli usati per indicare i vari tipi di bolli.

Annullo muto.

L Bollo lineare a stampatello diritto.

L Bollo lineare a stampatello inclinato.

Lin. Bollo lineare con le sole iniziali maiuscole.

Lc. Bollo lineare corsivo.

Annullo nodo di Savoia.

Bollo a date a doppio circolo con rosetta nella parte inferiore.

Bollo a date circolare semplice con indicazione delle ore della levata nella parte inferiore.

Bollo a date a doppio circolo con la lettera D nella parte inferiore, abbreviazione di Distribuzione Mandamentale.

Bollo a date a doppio circolo con C nella parte inferiore, abbreviazione di Distribuzione Comunale.

Bollo a date a doppio circolo con la lettera R nella parte inferiore, abbreviazione di Distribuzione Rurale.

Nella quinta colonna sono indicati i riferimenti alle figure.

La sesta colonna indica la popolazione del comune nel 1862 indicata in centinaia.

Nella settima colonna è indicata la classe dell'ufficio postale. Gli uffici postali erano divisi in sette categorie; appartenevano: alla prima gli uffici più importanti, all'ultima quelli meno importanti, e più precisamente:

Il N. 1	corrisponde a	Direzione Generale
N. 2	»	» Provinciale
N. 3	»	Ufficio di 1ª classe
N. 4	»	Ufficio di 2ª classe
N. 5	»	Distribuzione Mandamentale
N. 6	»	» Comunale
N. 7	»	» Rurale

Vi sono però degli uffici di settima categoria, il cui annullo ha il simbolo C.

L'ottava si riferisce alla classificazione per la valutazione.

La nona è riservata per le eventuali osservazioni.

La decima contiene il numero dell'antica divisione amministrativa cui apparteneva l'ufficio; l'ultima la sigla automobilistica della provincia attuale.

(Continua)

880 1930 Nozze Principi *3 diff. (251-53) cpl. . . . L. 75
881 1932 Milizia III *4 diff. (254-57) cpl. . . . . » 140

882 1930 Comm. F. Ferrucci *4 diff. 20,25,50,1.25 . . » 30
883 id. id. P.O. più P.A. *9 diff. (258-62,18-20) le due serie cpl. . . . . » 250

884 1930 Virgilio *7 diff. da 15c a 1.25 . . . . . » 45
885 id. id. P.O. e P.A. *13 diff. (263-71+21-24) le due s. cpl. . . . » 450
886 1930 Stemma *2 c. arancio (272) . . . . . » 3

887 1931 Comm. S. Antonio *6 diff. 20 c. a 1.25 . . L. 40
888 id. id. usati . . » 35
889 id. id. *7 diff. (273-79) s. cpl. . . . . » 140
890 1931 Accademia *3 diff. (280-82) cpl. . . . . » 60
891 id. id. usata . . » 20

892 1932 Dante Alighieri P.O. e P.A. *18 diff. (288-94+26-31) le due . . . » 650

893 1932 Garibaldi 7 diff. 10 c. a 1,25 . . . . . » 70

894 id. id. *3 alti valori (302-4) . . . . . » 175
895 id. id. usati . . » 180
896 id. id. *10 diff. (295-304) cpl. . . . . » 250
897 id. id. 10 diff. usati . » 250
898 id. id. *17 diff. P.O. + P.A. (295-304+32-38) s. cpl. » 500
899 id. id. usate . . » 550

ACQUISTIAMO
AI PREZZI PIU' ALTI DEL MERCATO
Collezioni specializzate. Ricerchiamo in modo speciale esemplari di bellezza eccezionale.
Regolamento a giro di posta.
Ditta A. BOLAFFI, Torino

DUCATO di MODENA · QUALITÀ SCELTISSIMA · TAV. 66
1° GIUGNO 1852
Senza punto-margine L. 1000.
Annullo azzurro L. 1000.
coppia L. 2500.
I tiratura L. 1250.
col punto L. 350.
id. I tirat. L. 500.
L. 250.
angolo di foglio –
MIRANDOLA – L. 1000.
PAVULLO L. 1000.
verde oliva L. 4000.
id. L. 5000.
id. margi L. 1500.
Ann. P. D. L. 2000.
verde oliva stampa dif. L. 750.
stampa difett. L. 1500.
margini –
L. 1500.
Annullo ovale di Reggio L. 2000.
rosa vivo L. 1500.
CASTELNUOVO DI GARF L. 3500.
10 + 5
L. 1500.
stampa dif. L. 1500.

(Continua)

MANIFESTAZIONI FILATELICHE

TRIESTE

CONGRESSO FILATELICO TRIESTINO

Mercoledì 8 Settembre: 10,30 Ricevimento dei congressisti in Municipio ed allocuzione del Sindaco — 11,30: Inaugurazione ufficiale del Congresso e dell'Esposizione — 15-20: riunion e escambi dei filatelisti — Serata sulla Riviera di Barcola.

Giovedì 9 Settembre: 9-13; Riunione e scambi dei filatelisti — 15,30: Conferenza del Prof. Carlo Ravasini sui precursori toscani e la Posta Militare della Toscana — 16-20: riunione e scambi dei filatelisti — Serata al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto.

Venerdì 10 Settembre: 9-13: Riunione e scambi dei filatelisti a Asta Palmieri — 20,30: Banchetto alla Bottega del Vino del Castello di San Giusto.

Sabato 11 Settembre: 9-13: Riunione e scambi dei filatelisti e premiazione degli espositori — Pomeriggio: Gita a Redipuglia e Gorizia. Ricevimento organizzato dal Circolo Filatelico Goriziano.

Domenica 12 Settembre: 9-13 Riunione dei filatelisti, chiusura del Congresso — L'esposizione verrà chiusa alle ore 21.

Tavoli per contrattazioni L. 1500.

Cartoline commemorative a L. 25 caduna.

MERANO — 18-20 SETTEMBRE

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Cura di Merano ha indetto per il 18-19-20 settembre p.v. unitamente ad altre manifestazioni culturali, artistiche e sportive, una Mostra e Convegno Filatelico Internazionale, di cui il programma di massima è il seguente:

Sabato 18 Settembre: Ore 10: Inaugurazione Ufficiale — 10,30: Vermouth d'onore e visita ufficiale alla Mostra — 11-12,30 — 15-18: libere contrattazioni.

Domenica 19 Settembre: Ore 10: libere contrattazioni — 10-12: Asta filatelica. Nel pomeriggio: Corse all'Ippodromo di Maia con ingresso gratuito ai partecipanti alla Mostra e Convegno.

Lunedì 20 Settembre: Ore 9-12: prosecuzione dell'asta filatelica — 15-17: libere contrattazioni — 18: premiazione dei migliori espositori. Agevolazioni ferroviarie, alberghiere.

MACERATA - 29 AGOSTO - 5 SETTEMBRE

A cura dell'ENAL di Macerata è stata organizzata la *II Mostra di Propaganda Filatelica Regionale* nel periodo dal 29 agosto al 5 settembre. Il 5 settembre avrà luogo la *1ª Giornata del Francobollo e Raduno Filatelico Regionale.* Sarà posta in vendita la cartolina ricordo al prezzo di L. 35.

Funzionerà l'Ufficio postale dotato di due speciali annulli.

CONCORSO FILATELICO N. 4

(Decreto Min. n. 16923)

Dotato di premi per L. 10.000 in francobolli o in contanti a scelta dei concorrenti offerti dalla Ditta A. Bolaffi. Ogni concorrente deve indicare su una cartolina quale errore vi sia sul francobollo riprodotto precisando il suo indirizzo e se desidera ricevere il premio in denaro. Sulla cartolina, da spedire a «Concorso Filatelico Settimana Filatelica», Casella postale 335, Torino, entro il 10 ottobre va applicato il tagliando di convalida. [Preghiera di affrancare con francobolli commemorativi].

CATALOGHI LANDMANS

Italia, Colonie, San Marino, Vaticano 1948
Ottava ediz. interamente rifatta; 244 pag..

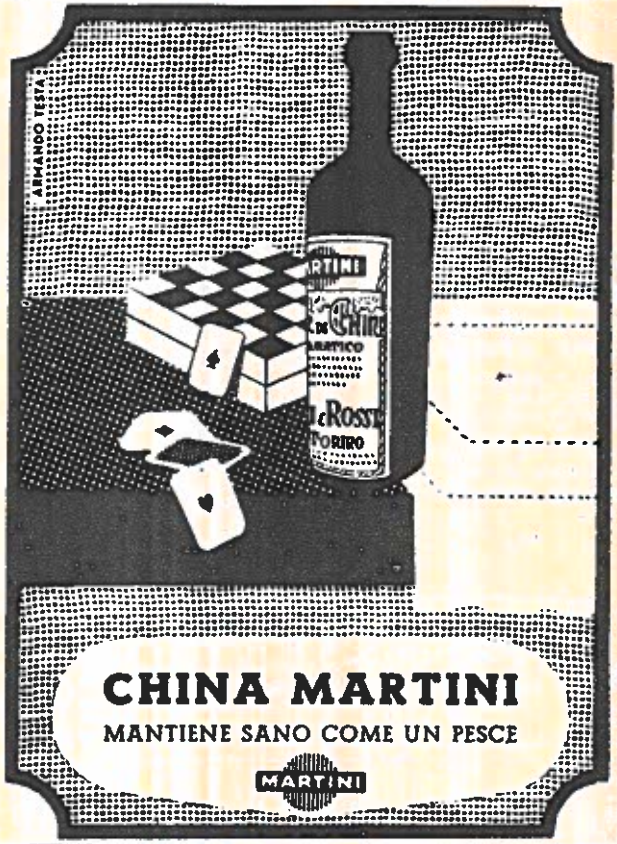
numerosissime illustrazioni ..... L. 450
ITALIA 1948 - Estratto del Catalogo .... L. 70
POSTA AEREA ITALIANA 1948
Annulli, primi voli manifestazioni aeree, raids, meetings, vignette.
60 pagine numerose illustrazioni.
Edizione normale ..... L. 200
Edizione di lusso ..... L. 300
Europa 1947, 975 pag., 9650 illustrazioni L. 600
Europa 1946, 888 pag. 8360 illustrazioni .. L. 250
Oltrem. 1946, 1400 pag., 12235 illustraz. .. L. 750
Annullamenti del Lombardo Veneto:
Edizione 1946 ..... L. 100
Edizione 1947 ..... L. 200

CATALOGHI DI PROSSIMA EMISSIONE

YVERT & TELLIER 1949: Uscirà in settembre. Si accettano prenotazioni accompagnate dall'importo di L. 1000 con riserva di ulteriore precisazione dell'importo. Le spedizioni verranno effettuate secondo l'ordine di prenotazione.

ZUMSTEIN 32ª ed. Europa - in settembre.
- Estratto per Svizzera e Liechtenstein - metà agosto.
- XII ed. Cat. speciale Svizzera e Liechtenstein - fine agosto.

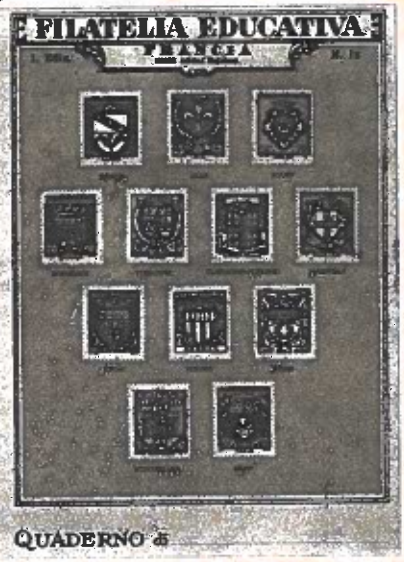
Ditta A. BOLAFFI - Via M. Vittoria, 1 - Torino



GALLERIA "CASTORE,,
ARTE ANTICA E MODERNA
PALAZZO SCAGLIA DI VERRUA
VIA STAMPATORI 4 - TELEF. 52.265

ESPOSIZIONI - VENDITE A TRATTATIVA PRIVATA E ALL'ASTA
di mobili - dipinti - tappeti - soprammobili artistici - oggetti da collezione e da arredamento
PER ESCLUSIVO CONTO DI PRIVATI
Stime — Trasporti — Magazzinaggi assolutamente gratuiti

FILATELIA EDUCATIVA - QUADERNI FILATELICI



Ogni quaderno . . . . . L. 20 + porto 5
La 1ª serie completa di 16 quaderni . . . . . L. 320 + » 45

Per le offerte delle serie contenute nei quaderni vedere Settimana Filatelica N. 18 - 19 - 20.

FILATELIA = SVAGO EDUCATIVO INVESTIMENTO DI DENARO

divenite filatelisti acquistando le nostre collezioni d'occasione composte esclusivamente di francobolli autentici e di assoluta prima scelta.

	POSTA AEREA. ITALIA, SAN MARINO e VATICANO. 208 fran-		
(11)	cobolli applicati su album speciale a caselle di cellophane. (dettaglio L. 73.800) per nette	L.	65.000
	ITALIA, occupazioni it. Colonie, San Marino, Vaticano: serie comme-		
(21)	morative nuove complete, quartine, varietà, errori, (dettaglio L. 150.000) per nette	»	125.000
	EGEO.) 393 francobolli in serie complete nuove. (dettaglio L. 85.845)		
(25)	per nette	»	60.000
	SVIZZERA 1881/1948 - 160 commemorativi e pittorici nuovi in serie		
(26)	cpl. +5 foglietti ricordo (dettaglio L. 28140) per nette	»	22.500
	BELGIO 1923/1946 - 27 serie cpl. + 6 foglietti ricordo (dettaglio		
(27)	L. 14.610) per nette.....	»	10.000
	TURCHIA 1916/1948 - 25 serie +1 foglietto ricordo (dettaglio L. 14225)		
(28)	per nette	»	10.000
	ITALIA, COLONIE, EGEO S. MARINO, VATICANO, 480 francobolli		
(30)	commemorativi e pittorici in serie cpl. prevalentemente nuove (dettaglio 15.000) per nette	»	10.000
	COLONIE INGLESI. (32) 500 differenti	»	1.500
	id. (33) 276 diff. costituenti 70 piccole serie di 62 paesi	»	10.000
	COLONIE FRANCESI (34) 315 differenti in prevalenza pittorici	»	1.250
	STATI UNITI - 165 francobolli nuovi emissioni dal 1926 al 1947 com-		
(35)	memorativi e pittorici	»	8.500

CARTOLAI - LIBRAI

Potete iniziare il commercio filatelico con un capitale inferiore alle L. 3500
Informazioni: Ditta A. BOLAFFI - VIA MARIA VITTORIA, 1 - TORINO

la Settimana del COLLEZIONISTA

CONCORSO FILATELICO N. 4

DOTATO DI 10.000 LIRE DI PREMI

OFFERTI DALLA DITTA A. BOLAFFI - TORINO

1° BANDO

Tagliando di convalida da applicare dal concorrente sulla cartolina postale

Ogni numero L. 25 (arretrato il doppio). Abbonamento Trimestrale 300 - semestrale 550 - annuale 1000 - estero il doppio. Subscribe to « SETTIMANA FILATELICA » the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City - Agent for U.S.A. & Canada: D. S. Bolaffi, 551 Fifth Ave. New York. — Yearly Subscription:

G. BOLAFFI, Direttore resp. — Aut. Trib. 28 agosto 1948 S. C. O. T. — Editrice S. A. T. E. T. (Società An Tipografico Editrice Torinese) Via Bertola, 4, Torino — Distributore: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO
(Spedizione effettuata da MILANO.